

15 MARZO 2019

Tutti in piazza per difendere l'oil & gas

*Domani mattina la manifestazione nazionale
con lavoratori e imprenditori*

ARRIVERANNO da Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Basilicata. Lavoratori e imprenditori. Tutti insieme in piazza del Popolo, domani alle 11, per la manifestazione nazionale intitolata 'Per l'energia italiana - accendiamo il buon senso'. L'iniziativa, a cui aderiscono undici organizzazioni imprenditoriali e sindacali con il patrocinio del Comune e della Provincia di Ravenna, nasce «per difendere i lavoratori e le imprese del settore energetico, sostenendo la transizione energetica, le fonti rinnovabili e l'estrazione del gas naturale italiano, e per convincere il Governo a cambiare rotta in merito al blocco delle attività estrattive».

«**IDUE** grandi obiettivi dei prossimi anni - dichiara il sindaco e presidente della Provincia di Ravenna, Michele de Pascale - saranno ottenere energia con il minor impatto possibile sull'ambiente e a un costo il più basso possibile. Il combinato disposto di questi due obiettivi ci porta a dover investire con forza sul mix di energie rinnovabili e gas naturale, la fonte fossile più pulita che esista, abbandonando progressivamente tutte le fonti maggiormente inquinanti». Con questa manifestazione «chiediamo con forza a Governo e Parlamento di rivedere la propria posizione in merito al blocco delle



DIETROFRONT

Lavoratori e imprenditori chiedono di fermare lo stop alle trivelle. Sopra a destra, la presentazione della manifestazione

attività estrattive e di mettere mano a tutta la normativa che le riguarda». Per il vice presidente di Confindustria nazionale Stefan Pan, che sarà alla manifestazione, «in un Paese fermo, dove tutti gli indicatori economici virano in negativo, il tema delle infrastrutture, anche energetiche, è centrale per rilanciare crescita e occupazione». «La nostra presenza in piazza è un'occasione per manifestare la

TRANSIZIONE AL CENTRO

Tra gli obiettivi il sostegno della transizione energetica e l'estrazione del gas italiano

forte preoccupazione che può generare lo stop alle trivelle, contenuto nel provvedimento Semplificazioni».

«Sulla transizione energetica - spiega Pierpaolo Bombardieri, se-



**IL SINDACO
DE PASCALE**

Chiediamo a Governo e Parlamento di rivedere la posizione sul blocco delle attività estrattive e alla normativa in merito

gretario generale aggiunto Uil – il nostro sindacato ha idee chiare: nessuna contrapposizione fra gas naturale ed energie rinnovabili, puntare su tecnologie nuove come idrogeno, una nuova politica di economia circolare, integrazione delle reti, più ricerca e innovazione, più investimenti pubblici e privati».

Durante Omc, in programma dal 27 al 29 marzo al Pala De André,



**STEFAN PAN,
CONFINDUSTRIA**

In un Paese fermo dove gli indicatori economici virano in negativo il tema delle infrastrutture, anche energetiche, è centrale

verrà invece consegnato al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti, che inaugurerà la kermesse energetica, un documento con linee di indirizzo per il prossimo piano energetico nazionale messo a punto nei tavoli che si sono tenuti nell'ultimo mese con imprenditori dell'oil&gas e gli esponenti della Lega Nord Samantha Gardin e Gianluca Pini.

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA